



TELECOMUNICAZIONI - RAI

Via Tuscolana, 859 - 00175 Roma Tel e Fax 06-76968469

Ill.mo Dr Luigi Meloni
V. Direttore RAI
Relazioni Industriali
Sede

Ill.mo Dr Marco Anastasia
Relazioni Sindacali RAI
sede

Oggetto: richiesta d'incontro

Il recente comportamento dell'Azienda, per quanto ci riguarda, è preoccupante sia con riferimento ai rapporti con i lavoratori, sia in termini gestionali.

Quando le rappresentanze sindacali erano forti, si invitavano a collaborare, proporre, discutere. Ora siamo passati ad una sorta di coercizione che sfocia nell'informativa decisionale.

Si sono acquistati due mezzi satellitari attrezzati per punto d'iniezione, destinati a sollevare dal bisogno le sedi regionali in difficoltà di Aosta, Trento, Bolzano, Pescara ecc.. Una volta consegnati, essi sono stati dirottati nei CPTV di Roma e Milano, dove in realtà c'è bisogno di mezzi satellitari mono/bicamere, e non di punti d'iniezione e/o terminali trasmettenti.

Questa scelta, per giunta, sembra comportare l'acontrattuale obbligo di guida per i Tecnici di primo livello. Il tutto senza discuterne e ascoltare.

Ricordiamo che i mezzi adibiti alla produzione, autovetture escluse, sono sempre stati guidati dalla figura dello specializzato di ripresa (nel passato era competenza dell'autista, poi confluito nella figura dello specializzato), anche se si potevano condurre con patente di tipo "B".

Questo sostiene il contratto di lavoro Rai, citiamo ad esempio i 242, i VW transporter e infine gli attuali Pulmini di montaggio. In sostanza tutti i mezzi attrezzati con apparecchiature a bordo necessitano perlomeno di uno specializzato, oltre al tecnico o al montatore, per svariati motivi, non ultima quella del parcheggio anticipato e per la sicurezza della guida derivante da personale esperto. Si fa poi presente che la gestione del gruppo elettrogeno, dell'impianto meccanico di sollevamento, la stesura dei cavi, la gestione preliminare della telecamera e del sistema di montaggio non è configurabile nella figura professionale del tecnico.

Il comportamento tenuto dei dirigenti che vogliono cambiare ed imporre è per noi un sopruso. Le chiediamo cortesemente di fermare questa pericolosa fuga in avanti e d'invitare all'accordo preventivo, come tra l'altro si è sempre fatto nella nostra Rai.

Roma 23 Marzo 2009

Il Segretario Nazionale RAI
Fabrizio Tosini